Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1954)

Heft: 1241

Rubrik: Cronaca nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

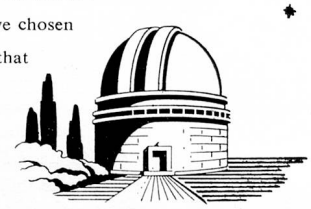
Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

OMEGA

THE RECORD-BREAKER

If you win six first prizes in eight successive contests, you have a right to be proud! That is exactly what the world-famous Omega 30 mm has done and all the world *loves* a winner! Already over a million men have chosen the Omega 30 mm. recognising that this timepiece fulfils all requirements for highest wrist watch accuracy. Now with production well into the second million, the Omega 30 mm has won its sixth victory out of eight consecutive annual precision contests in the wrist watch category at the Geneva Observatory. Significantly, this is not only the most difficult category there is, but also the most important for time-conscious men all over the world.



OLYMPIC GAMES — For 20 years Omega has timed the Olympic Games. Again the most exacting and impartial experts have chosen Omega to time the 1956 Olympics in Melbourne, Australia. This is the highest recognition any watch has ever received from the countries of the world.

Model B.90 in 9 carat gold

Ω

30mm

OMEGA

The watch the world has learned to trust

Factories at Bienne and Geneva, Switzerland.

Write to the Omega Watch Company (England) Limited, 26-30 Holborn Viaduct, London, E.C.1 for list of authorised jewellers whose guarantees alone are recognised.

CRONACA NOSTRANA.

Per iniziativa del gruppo della Svizzera italiana della Nuova Società Elvetica si è svolta il 20 novembre scorso a Lugano un'assemblea pubblica destinata all'esame del tema eminentemente attuale: " Il Ticino e la televisione ". Dopo circostanziate espressioni di gratitudine rivolte al pubblico e ai conferenzieri, il presidente della NSE dr. F. Bignasca diede la parola al primo oratore, l'on. cons. di stato avv. G. Lepori, il quale, in una concettosa disquisizione d'indole generale seppe inquadrare, entro limiti di proporzione, la vasta e complessa faccenda della televisione nel nostro paese.

Lo stato d'animo che sorge attorno alla TV ricorda lo stato d'animo verso l'anno 1930, quando la Radio cominciava la sua marcia trionfale. Allora, come oggi, attorno alle conquiste della scienza si alzarono i cori delle voci plaudenti e quelli delle voci dissenzienti. La medesima situazione si crea ora con la nuova formula di trasmissione. La discussione, comunque, è ormai superata; poichè oggi ci troviamo di fronte ad un fatto positivo. La TV c'è, funziona e quotidianamente si estende in tutti i paesi, il nostro non escluso. A questo punto l'on. Lepori, dopo aver molto chiaramente precisati alcuni aspetti politico-giuridici della TV nel nostro paese, con particolare riferimento al Ticino e dopo aver segnato le tappe della breve storia della TV in Svizzera elenca opportunamente commentandole quelle che — a suo giudizio — potrebbero essere, in un certo senso le " rivendicazioni " del Ticino; e che il Consiglio di Stato ha presentato al Consiglio Federale:

1. collegamento con lo Studio di Zurigo mediante emettori che dovranno essere costruiti allo scopo di permettere agli abbonati ticinesi di ammirare gli spettacoli svizzeri;

2. prevedere la formazione di incaricati speciali che dalla stazione emittente di Zurigo commentino, in lingua italiana, le produzioni che vengono diffuse per tutta la Svizzera;

3. fornire lo Studio Radio di Lugano di una camera da presa, per spettacoli e trasmissioni proprie; per permettere alla Svizzera italiana di collaborare all'attività della TV nazionale. Fornire pure una macchina da presa alla stazione di Monte Ceneri per le speciali funzioni di documentazione nel settore dell'attualità e reportages. Verso la fine della sua precisa dissertazione, l'on. Lepori accennò pure al fatto che al 31 agosto scorso su 3264 abbonati alla TV in Svizzera il Ticino ne contava ben 531, seguendo Zurigo ma distaccando tutti gli altri Cantoni.

Calorose ovazioni salutarono le parole dell'on. G. Lepori, al quale seguì il sig. Pepito Carmine, direttore dell'ufficio circondariale dei telefoni, ed il dott. Stelio Molo, direttore della RSI che assai bene sviscerò il complesso problema finanziario della TV in campo nazionale e cantonale.

Mentre auspichiamo che ai teleascoltatori della Svizzera italiana sia permesso in un non lontano avvenire di ricevere emissioni nazionali nella loro lingua, cogliamo l'occasione per augurare di tutto cuore agli attenti lettori e gentili lettrici, *Buone Feste.*

Poncione di Vespero.